Sonatine facili

per Cembalo o Piano-Forte

scritte

per uso di S.E. il Sig.r Marchesino D. Tommaso Villa Rosa
Dal Dilettante D. Giuseppe Sigismondo

in Agosto 1805

© Paolo Dugoni 2011

GIUSEPPE SIGISMONDO

Giuseppe Sigismondo nacque a Napoli il 13 settembre 1739. Bibliotecario, storico e compositore, studiò legge e canto. Suoi maestri di musica furono G. Geremia e G. Capone e apprese il contrappunto da celebri maestri quali Francesco Durante e successivamente Nicolò Porpora (1761-1767) del quale fu amico e discepolo. Laureatosi in legge nel 1759, continuò a dedicare gran parte del suo tempo alla recitazione e precisamente nella compagnia amatoriale "All'improvviso" per la quale scrisse anche numerose commedie, molte delle quali pubblicate. Stimato maestro di canto nella società napoletana, fu attivo anche come compositore "amatoriale". Le sue opere sono conservate per la maggior parte presso la biblioteca del Conservatorio di Musica S. Pietro a Majella di Napoli.
Grazie alle sue conoscenze storiche, fornì a Saverio Mattei importanti notizie per la redazione di un libro su Jommelli (1785), del quale era stato discepolo e stretto amico. Nel 1791 Mattei divenne "Real Delegato" del Conservatorio della Pietà dei Turchini, nominando Sigismondo archivista bibliotecario della biblioteca (alla quale entrambi donarono numerosi manoscritti). Sigismondo era infatti anche un prolifico copista e numerosi suoi manoscritti possono essere trovati anche presso la British Library ed in altre biblioteche. Nel 1805 il Conservatorio della Pietà dei Turchini fu accorpato a quello di Loreto a Capuana e trasferito nel 1808 nei locali dell'ex monastero delle Dame di San Sebastiano dove rimase fino al 1826, anno in cui il conservatorio fu trasferito presso l'attuale complesso di S. Pietro a Majella. Forse a causa dell'età avanzata o della gotta che lo affliggeva, nell'ultima parte della sua vita Sigismondo non riuscì a svolgere i suoi incarichi in modo adeguato, tanto che nel 1826, quando Francesco Florimo gli successe come bibliotecario del Conservatorio di S. Pietro a Majella – nel quale erano confluiti buona parte dei fondi musicali dei conservatori - la collezione era in notevole disordine. Giuseppe Sigismondo morì a Napoli il 16 maggio di quello stesso anno. Sigismondo raccolse una notevole quantità di notizie per lo studio della storia della musica a Napoli. Il suo manoscritto in quattro volumi, intitolato "Apoteosi della musica del regno di Napoli in tre ultimi transundati secoli" datato 1820 e oggi conservato presso la Staatsbibliothek di Berlino, annovera notizie preziosissime dei quattro conservatori e della musica a Napoli nel XVI e XVII secolo. Contiene inoltre informazioni sulla costituzione della biblioteca del Conservatorio. Negli anni successivi alla morte di Sigismondo, suo figlio mostrò quest'opera al Marchese di Villarosa - storico Reale - per il quale Sigismondo negli anni precedenti aveva lavorato (come insegnante di musica per il figlio minore). A causa della confusa organizzazione dell'opera, Villarosa ne scoraggiò la pubblicazione integrale ma la utilizzò come fonte principale per la stesura del suo "Memorie dei compositori di musica del regno di Napoli" (Napoli, 1840) in cui numerosi passaggi furono presi interamente o con leggerissime modifiche dal manoscritto di Sigismondo.

SCHEDA DI CATALOGAZIONE

Tipo documento:	Musica manoscritta
Livello bibliografico:	Monografia
Autore:	Sigismondo, Giuseppe <1739-1826>
Titolo:	Sonatine facili per cembalo o Piano-Forte / scritte / per uso di S.E. il sig.r Marchesino D. Tommaso / Villa Rosa / in Agosto 1806 / Dal Dilettante D. Giuseppe Sigismondo [MANOSCRITTO]
Dati editoriali:	Autografo, 1806
Data di pubblicazione:	1806
Formato:	cartaceo-cc.I,98,II ; 220x280mm
Titolo uniforme:	Sonate. 1806 . cemb/pf
Comprende:	Sonate] . cemb/pf - Sigismondo, Giuseppe <1739-1826> {IT\ICCU\MSM\0151934}
Contributore:	Tommaso <principe ; duca di Genova>
Localizzazione:	Biblioteca del Conservatorio di musica S. Pietro a Majella - Napoli - IT-NA0059 ; Segnatura: 20.2.26
Identificativo:	IT\ICCU\MSM\0151873
Teca digitale:	MagTeca - ICCU
Accessibilità:	pubblico
Completezza della digitalizzazione:	completo
Formato digitale:	jpeg
Collezione:	Manoscritti musicali del Conservatorio di S. Pietro a Majella
Agenzia:	Biblioteca del Conservatorio S. Pietro a Majella - Napoli
Progetto:	Manoscritti musicali

Sonatine facili per Cembalo o Piano Forte

scritte per uso di S.E. il Sig.r marchesino D. Tommaso Villa Rosa
in Agosto 1805 Dal Dilettante D. Giuseppe Sigismondo

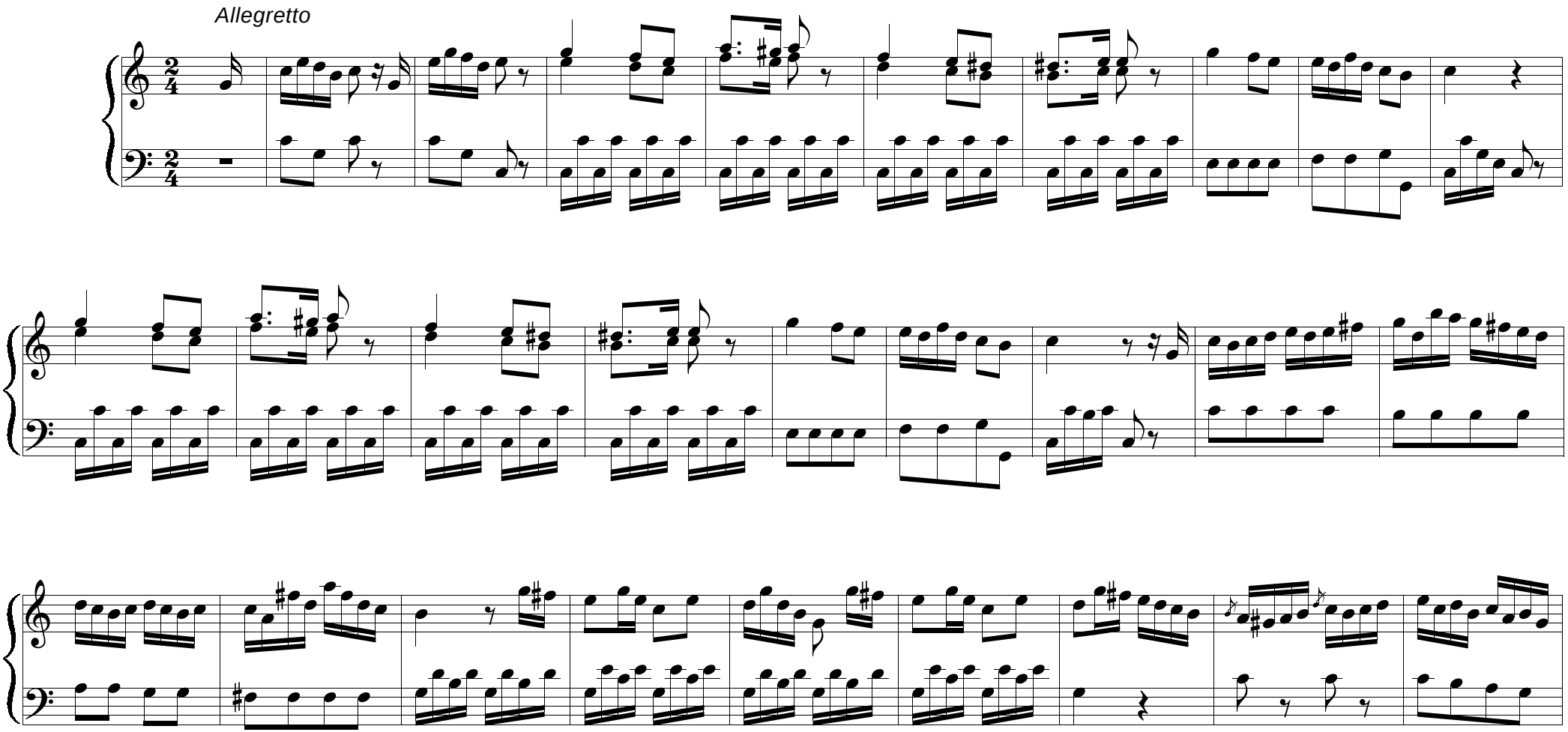
(Biblioteca del Conservatorio di musica S. Pietro a Majella - Napoli; Segnatura: Rari 1.9.2(2))

Sonatina I

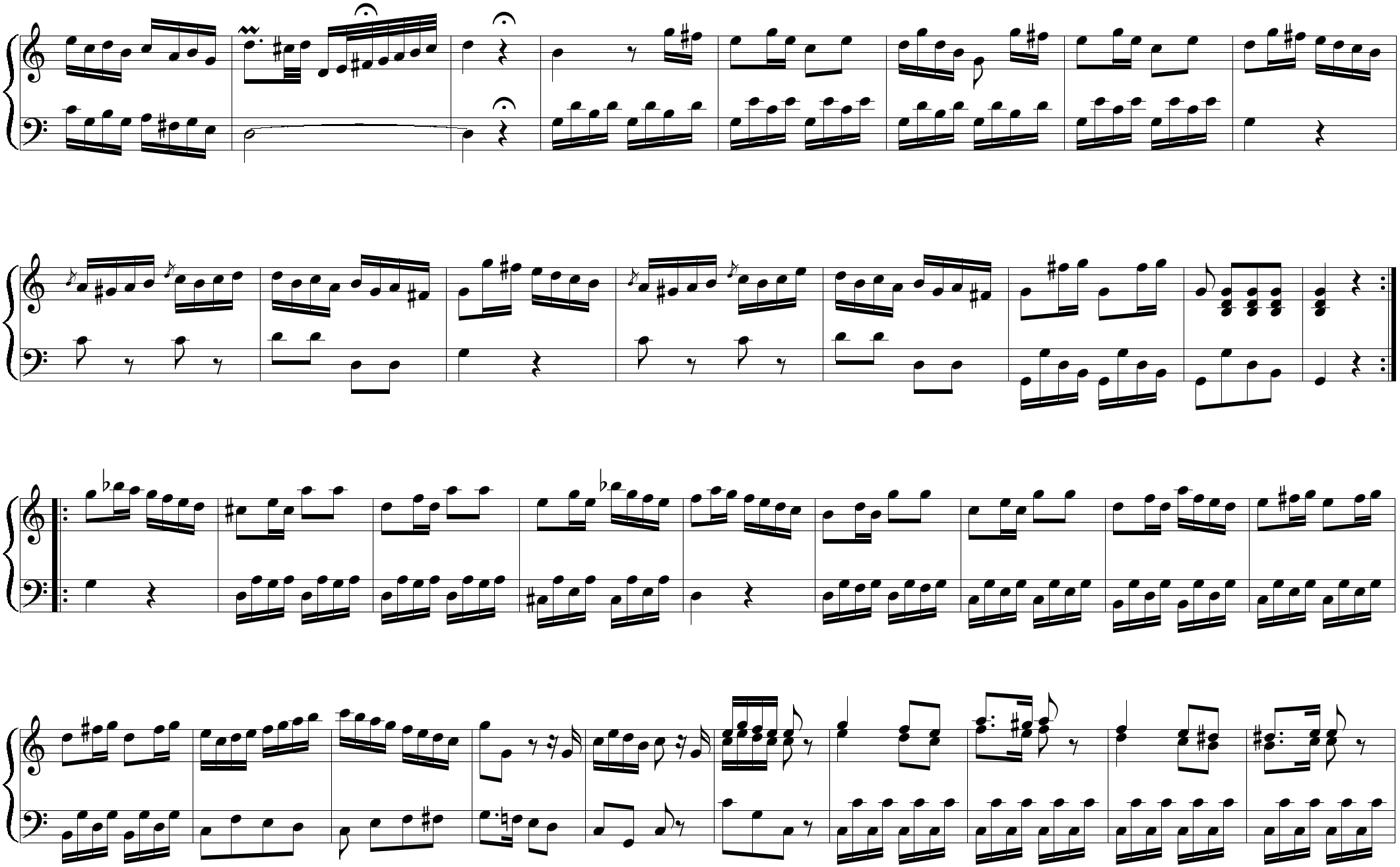
pagg. 1v-4r

Giuseppe Sigismondo (1730-1826)
trascrizione a cura di Paolo Dugoni

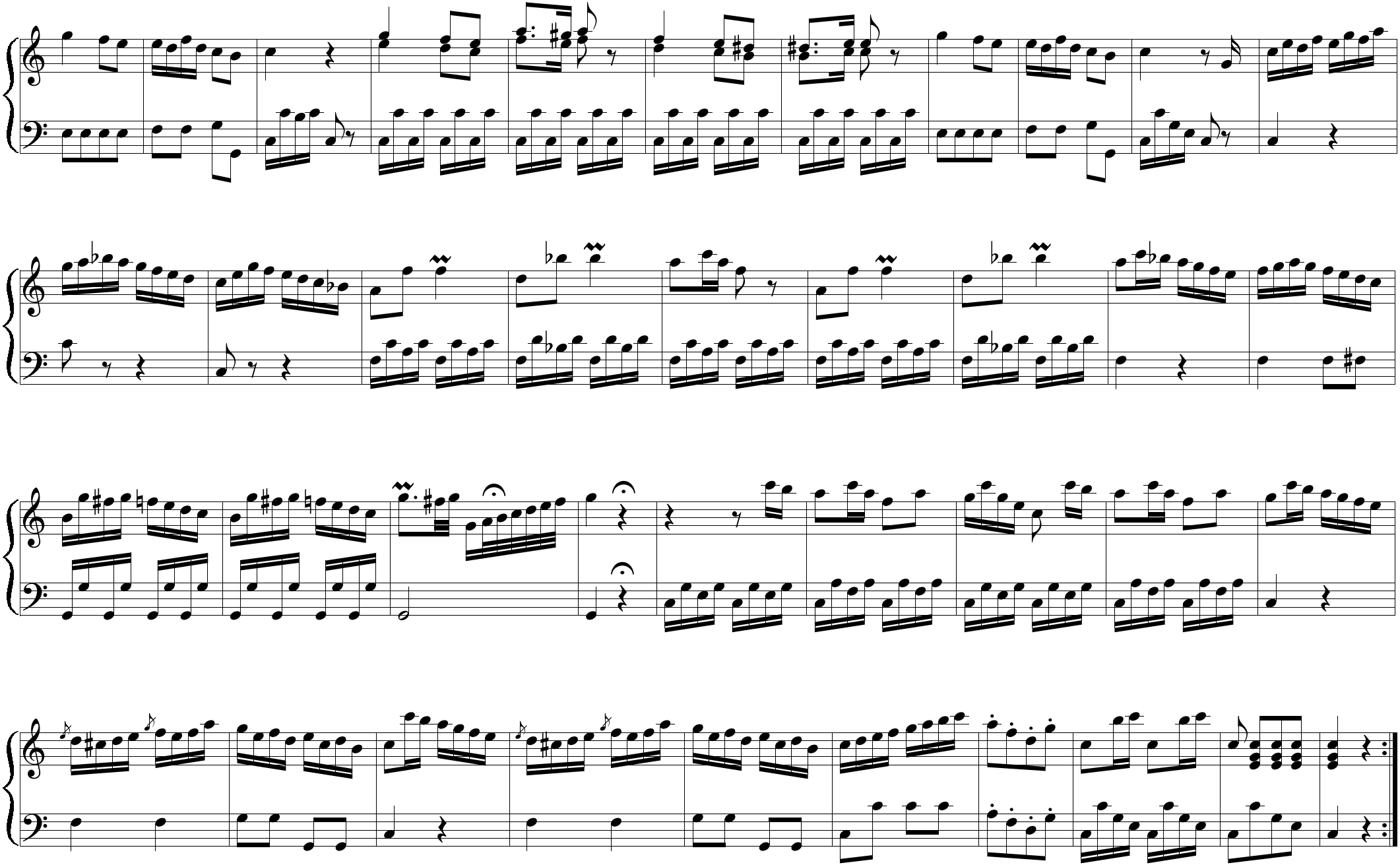
Allegretto



© Paolo Dugoni 2011



© Paolo Dugoni 2011

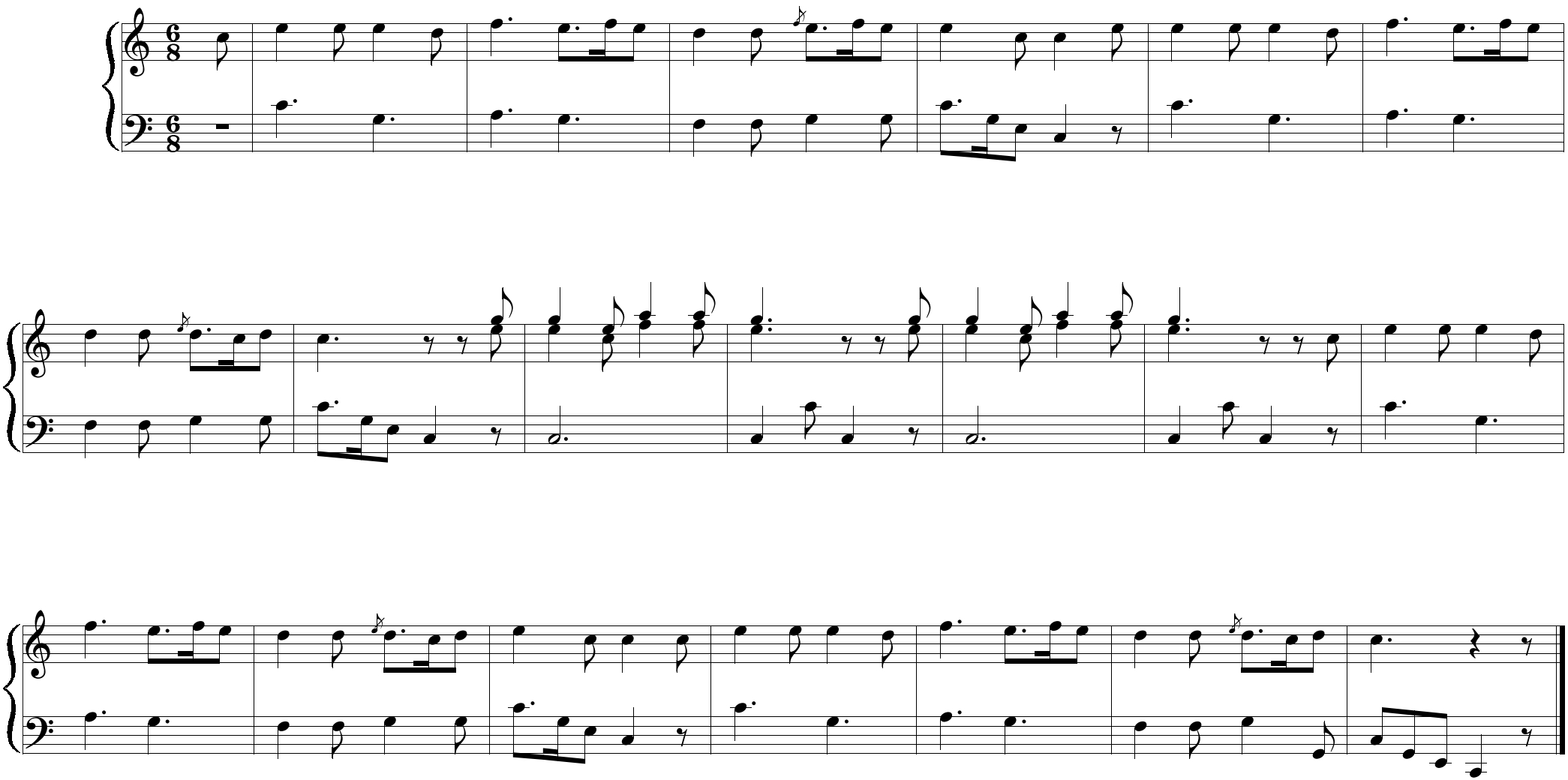


© Paolo Dugoni 2011

Scherzo 1. *Domitantò e Domitantèra*
Sonatina II

pagg. 4r-4v

Andantino

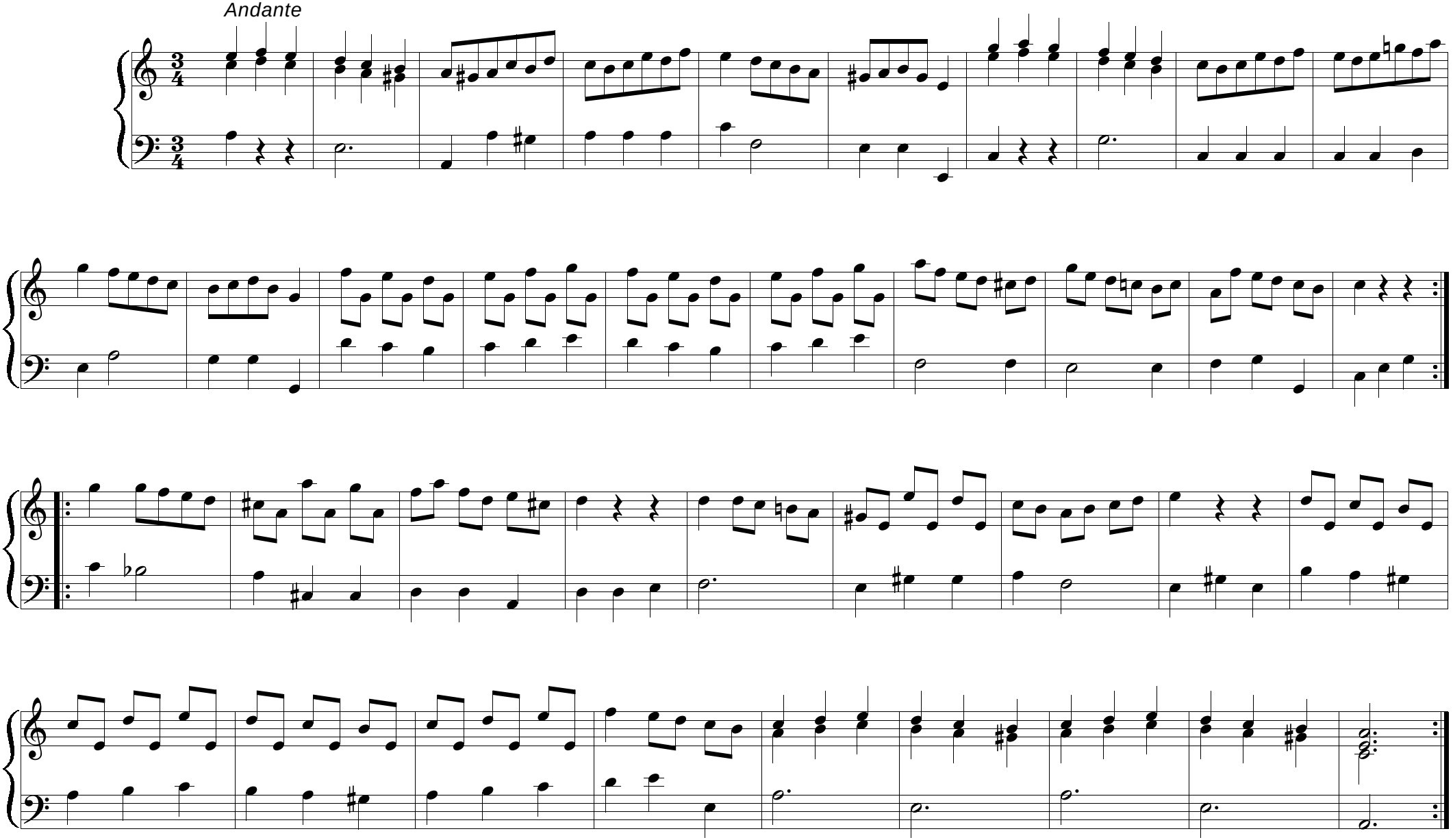


© Paolo Dugoni 2011

Sonatina III

pagg. 5v-6r

Andante

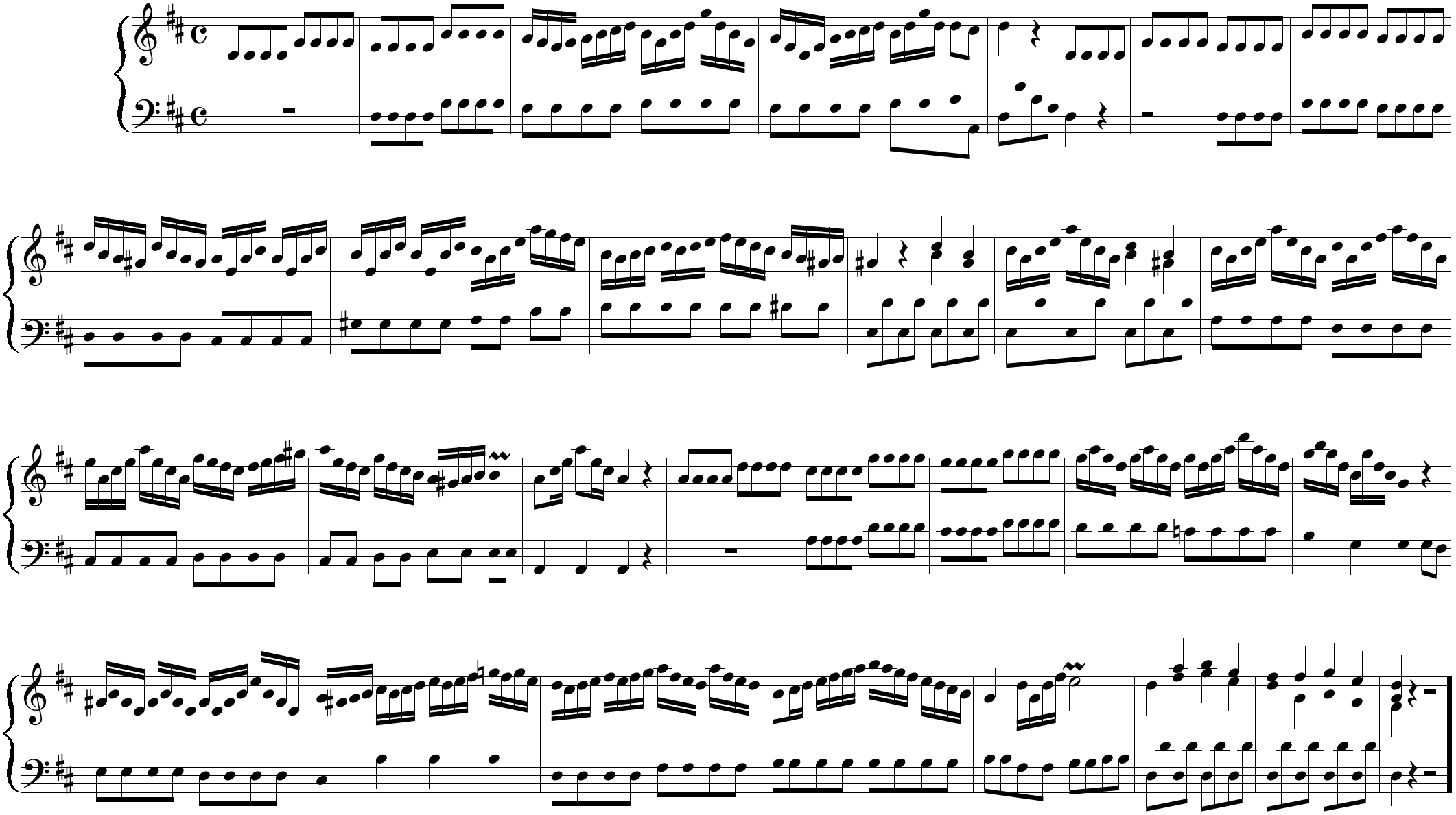


© Paolo Dugoni 2011

Sonata IV

pagg. 6v-7r

Allegro

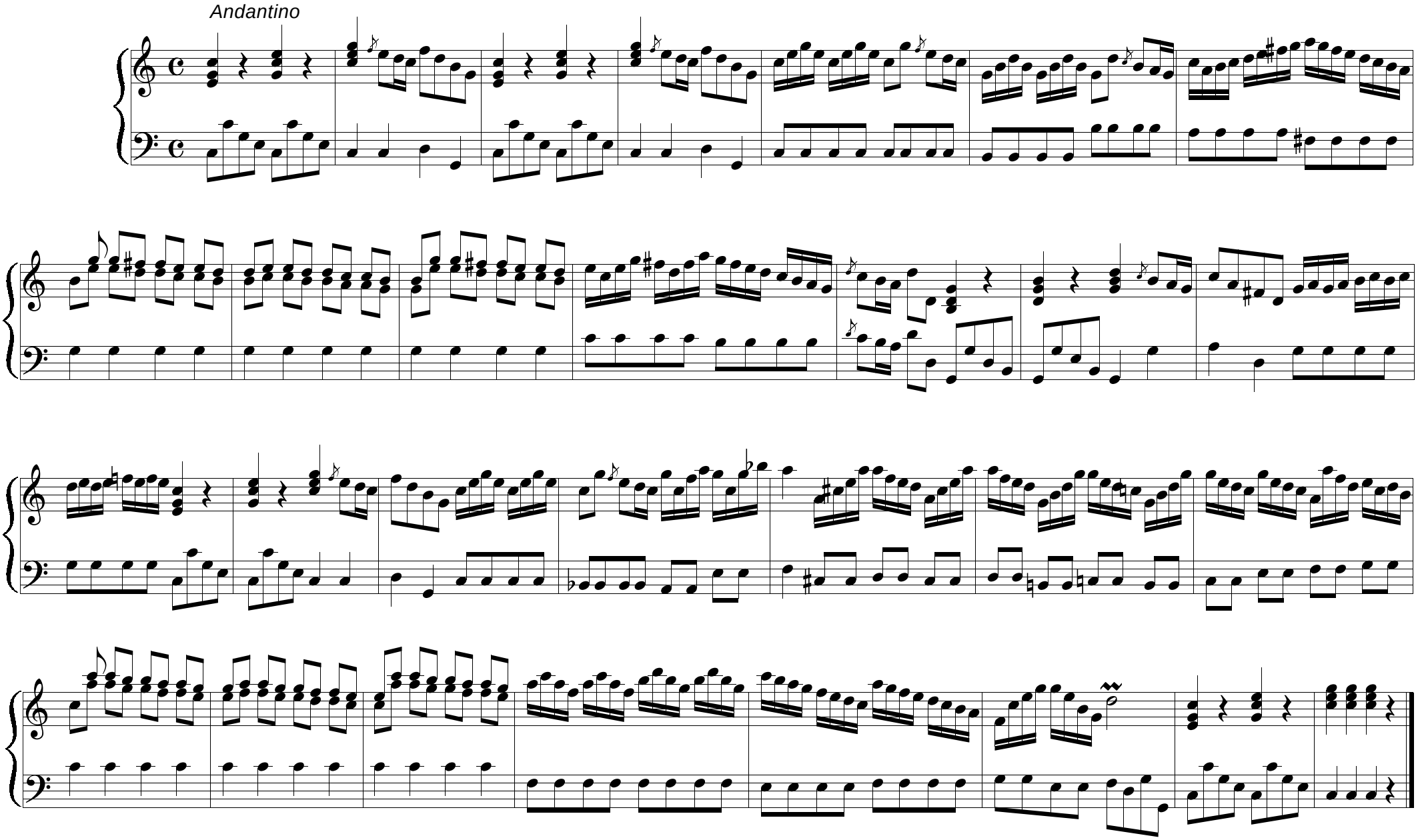


© Paolo Dugoni 2011

Sonata V

pagg. 7v-8r

Andantino

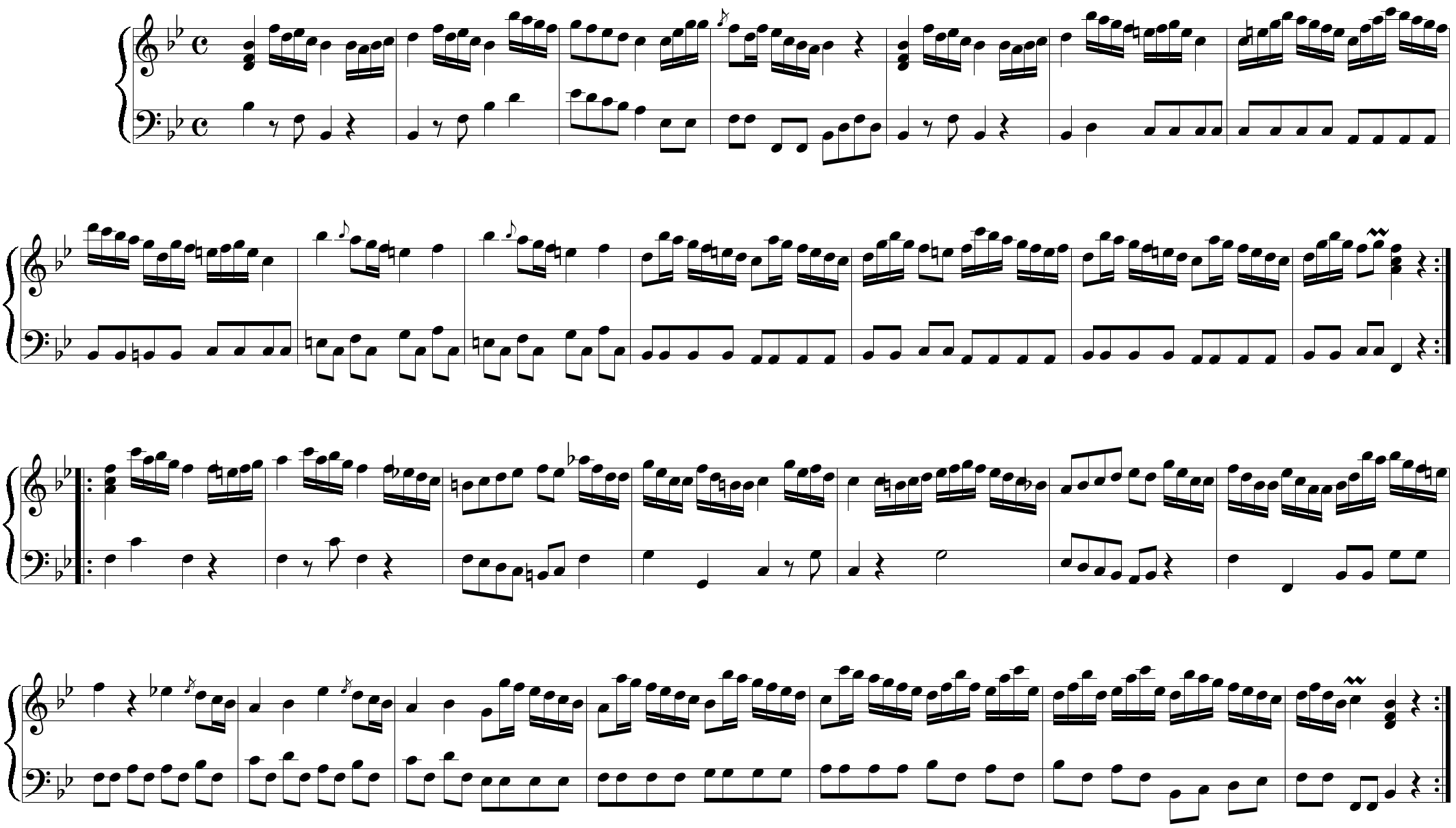


© Paolo Dugoni 2011

Sonata VI

pagg. 8v-9r

Grazioso

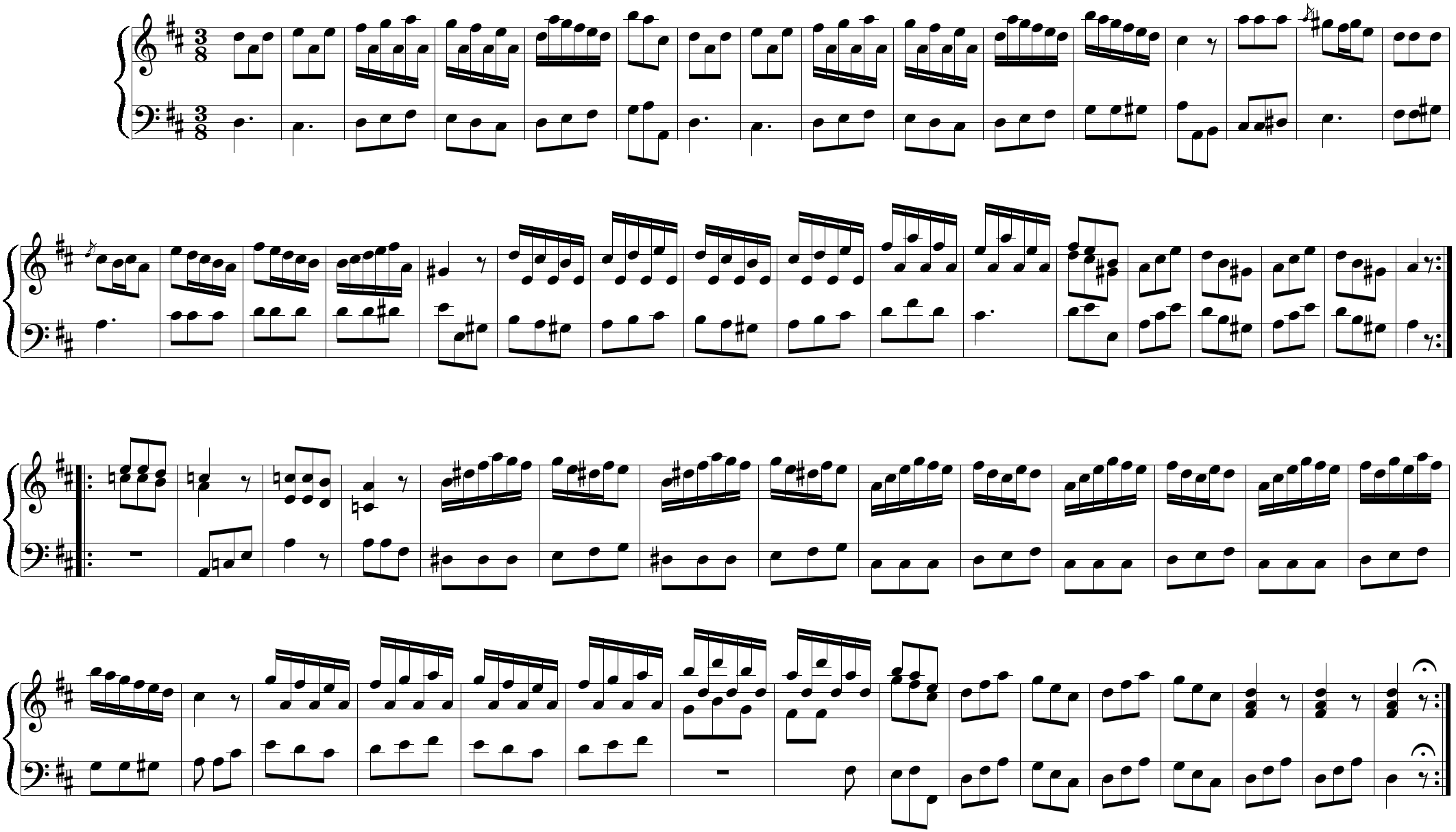


© Paolo Dugoni 2011

Sonata VII

pagg. 9v-10v

Andante

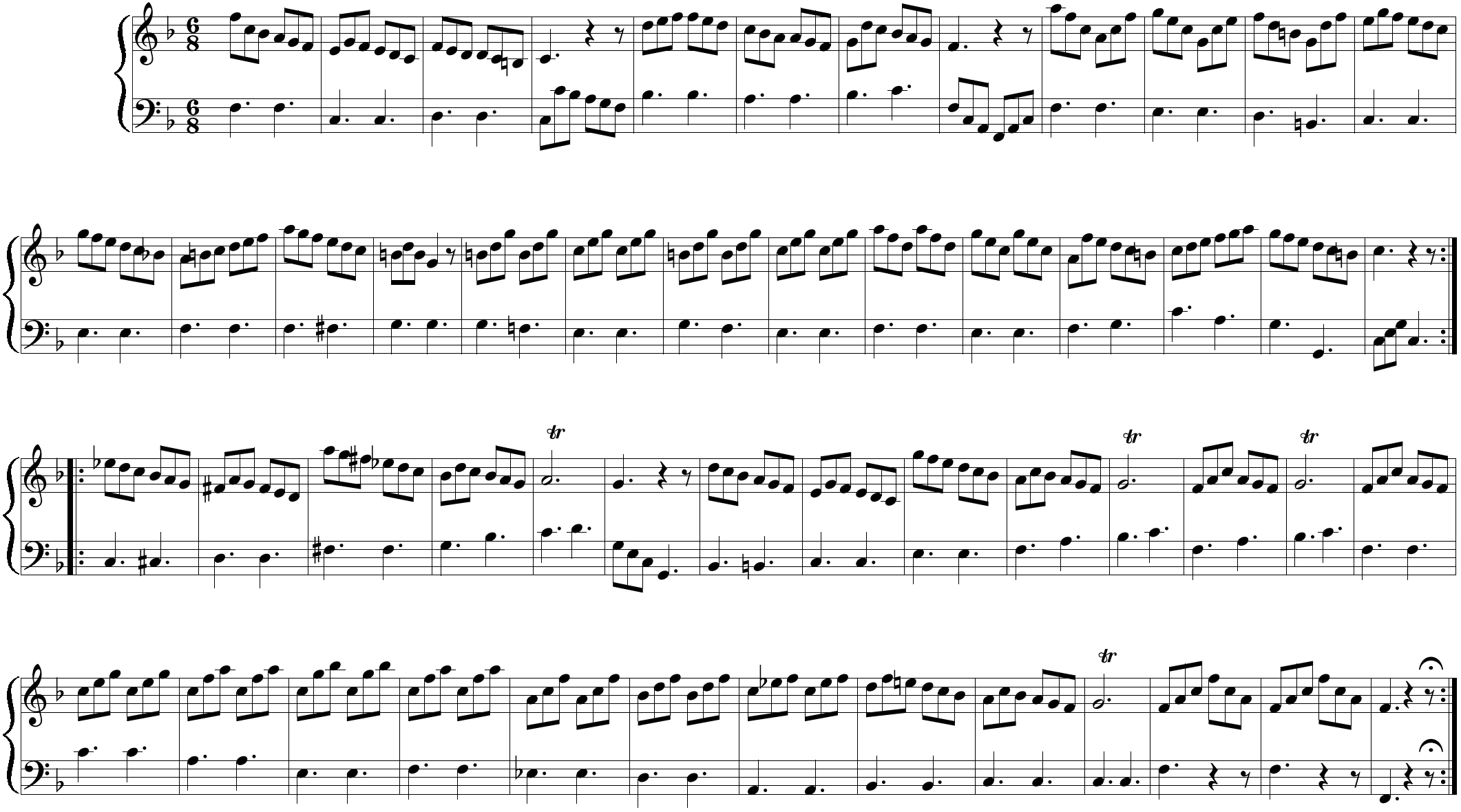


© Paolo Dugoni 2011

Sonata VIII

pagg. 10v-12r

Larghetto

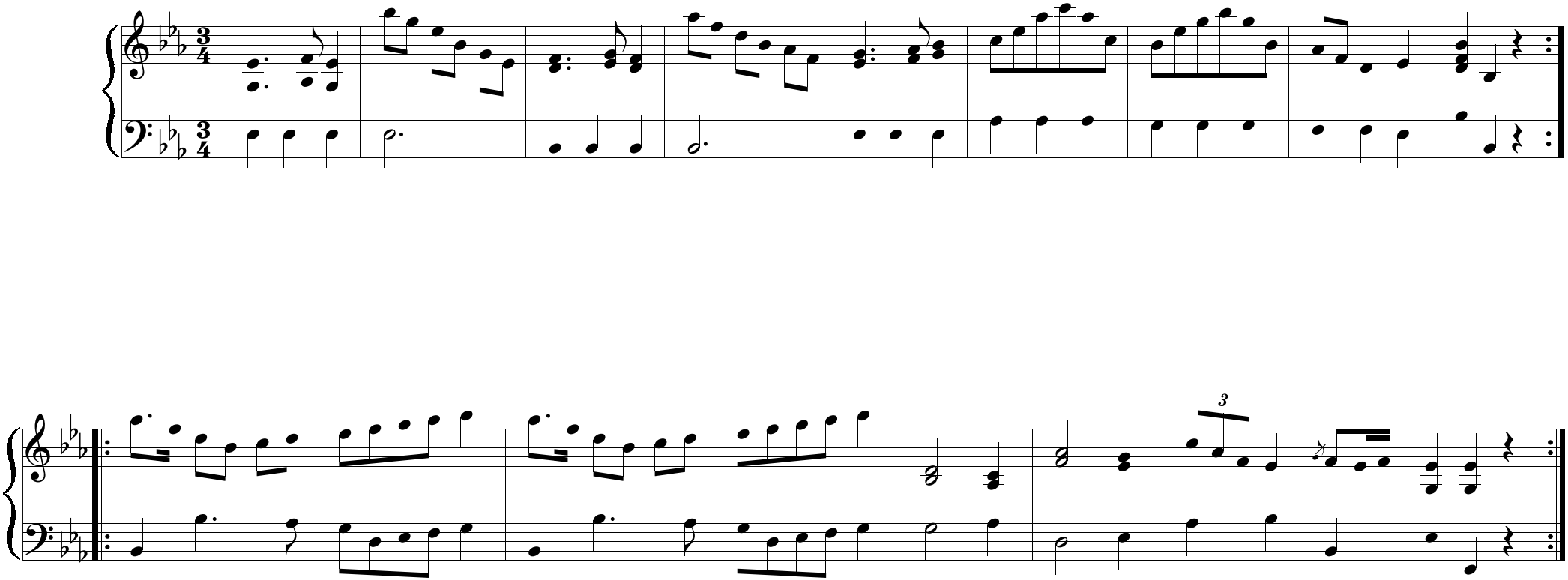


© Paolo Dugoni 2011

Sonata IX

Minuè I

pag. 12r

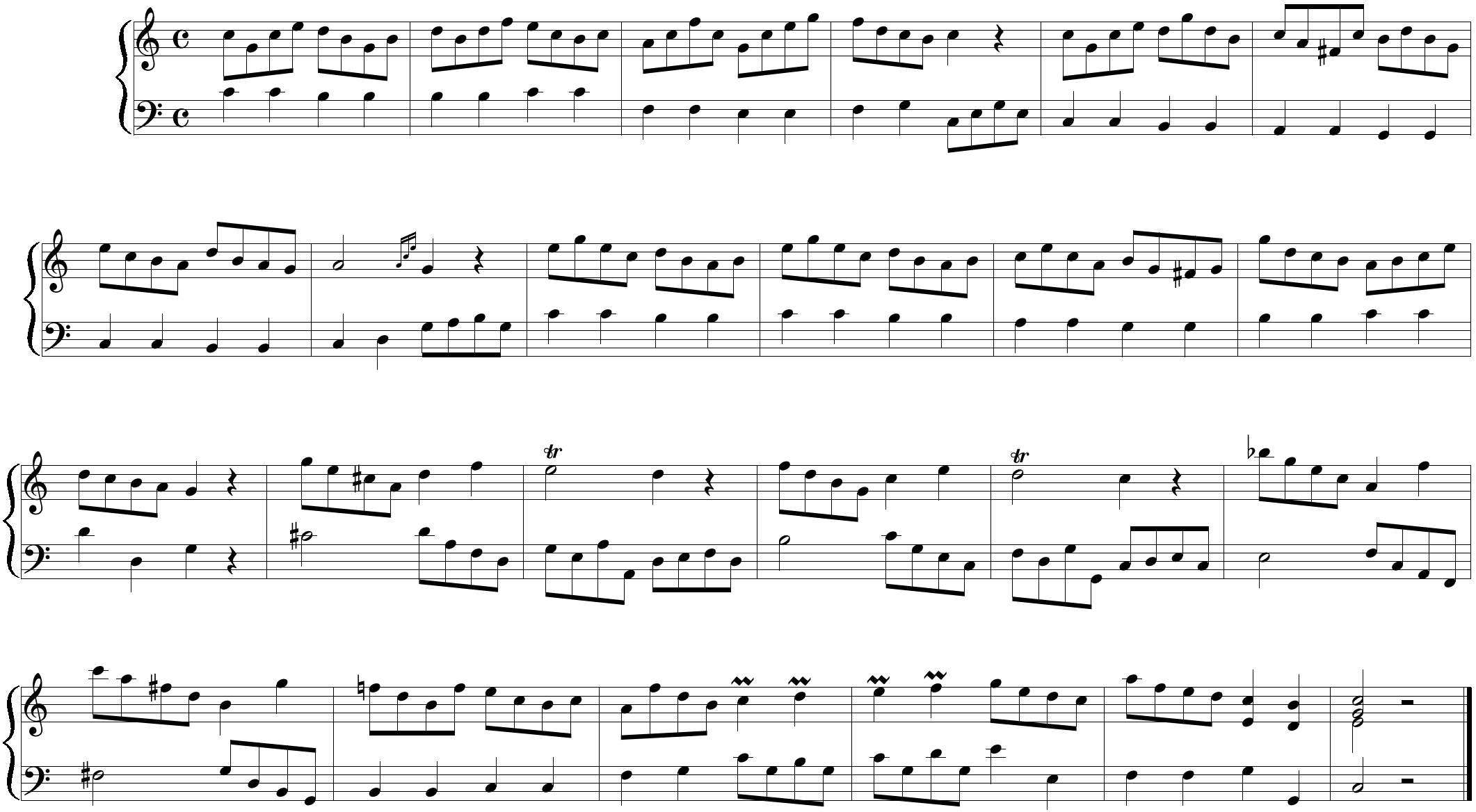


© Paolo Dugoni 2011

Sonata X

pag. 12v

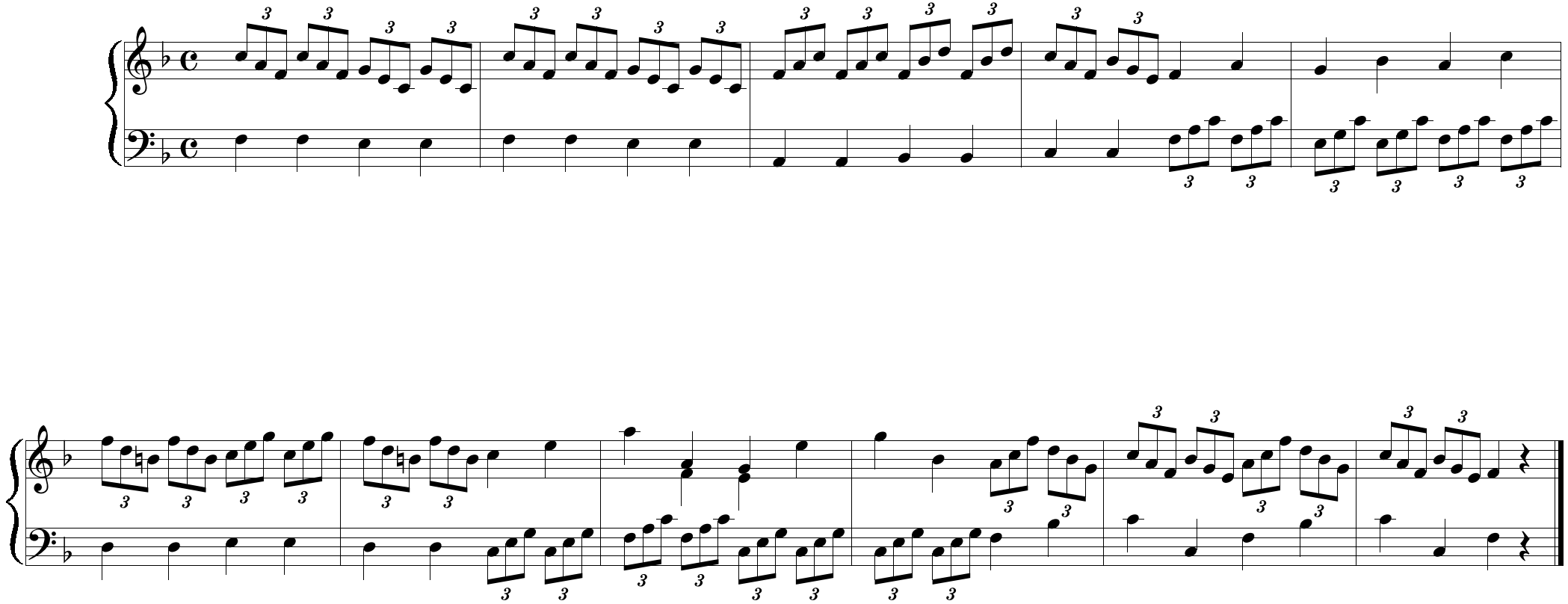
Andante



© Paolo Dugoni 2011

Sonata XI

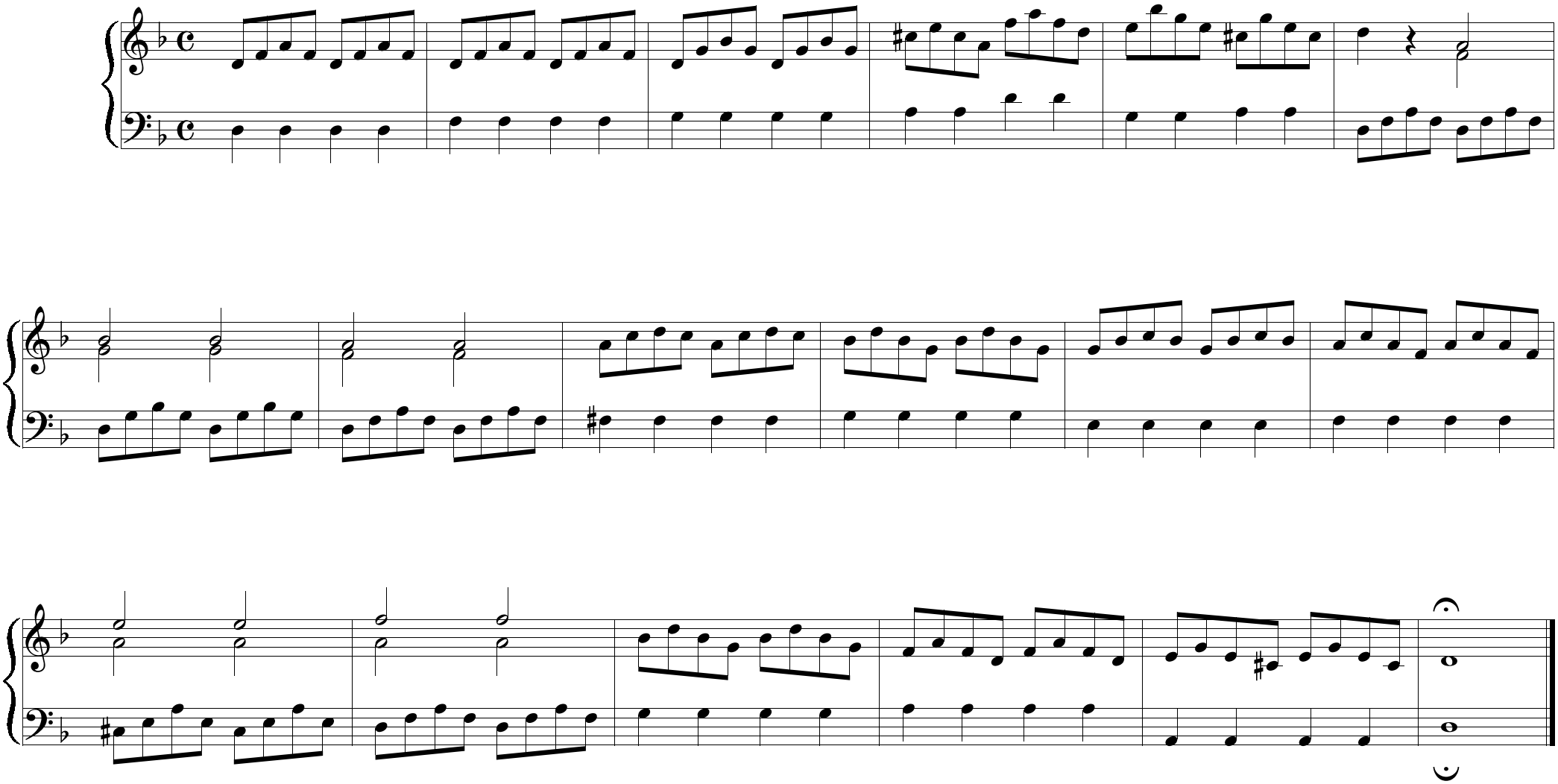
pag. 13r



© Paolo Dugoni 2011

Sonata XII

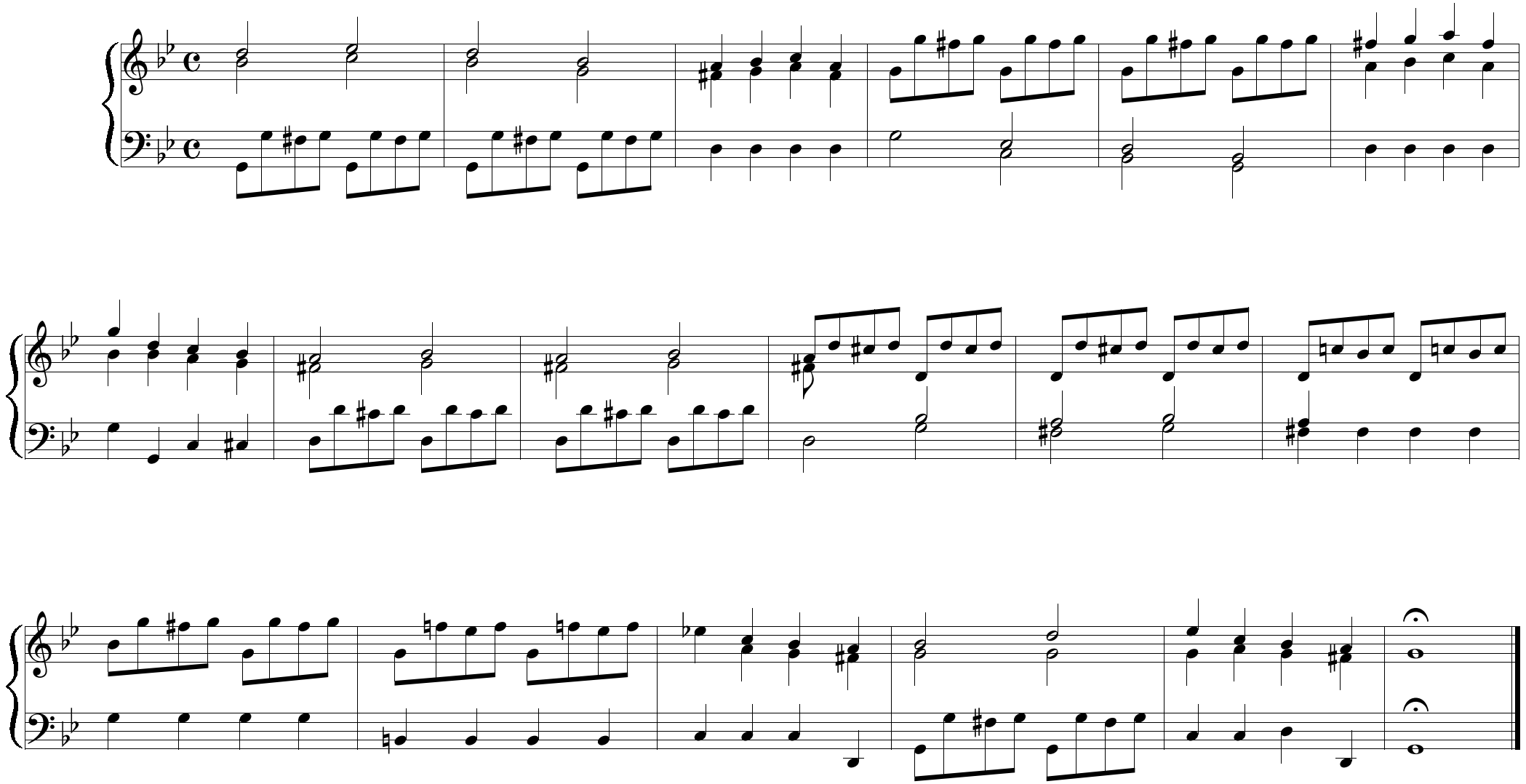
pag. 13v



© Paolo Dugoni 2011

Sonata XIII

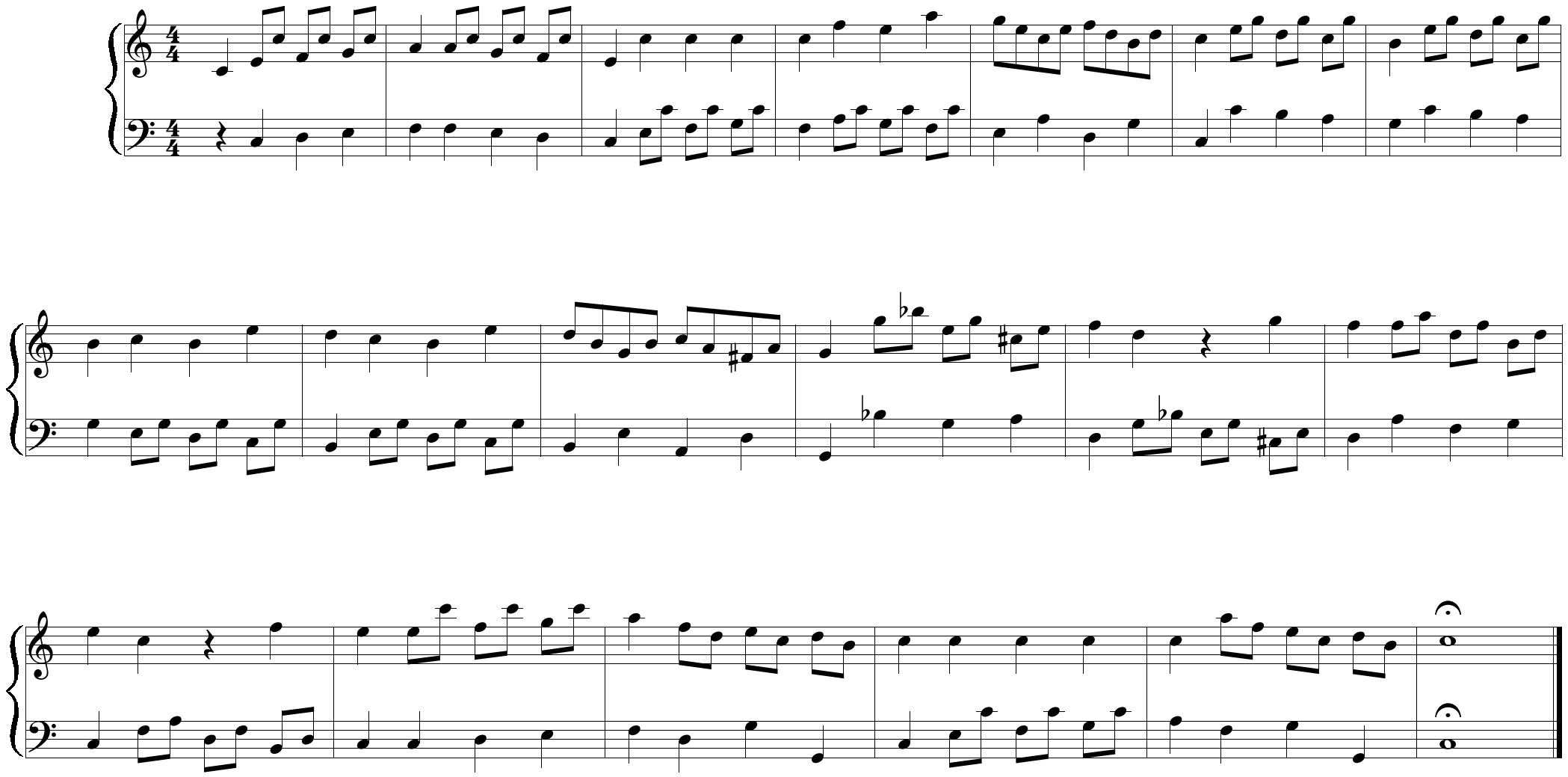
pag. 14r



© Paolo Dugoni 2011

Sonata XIV

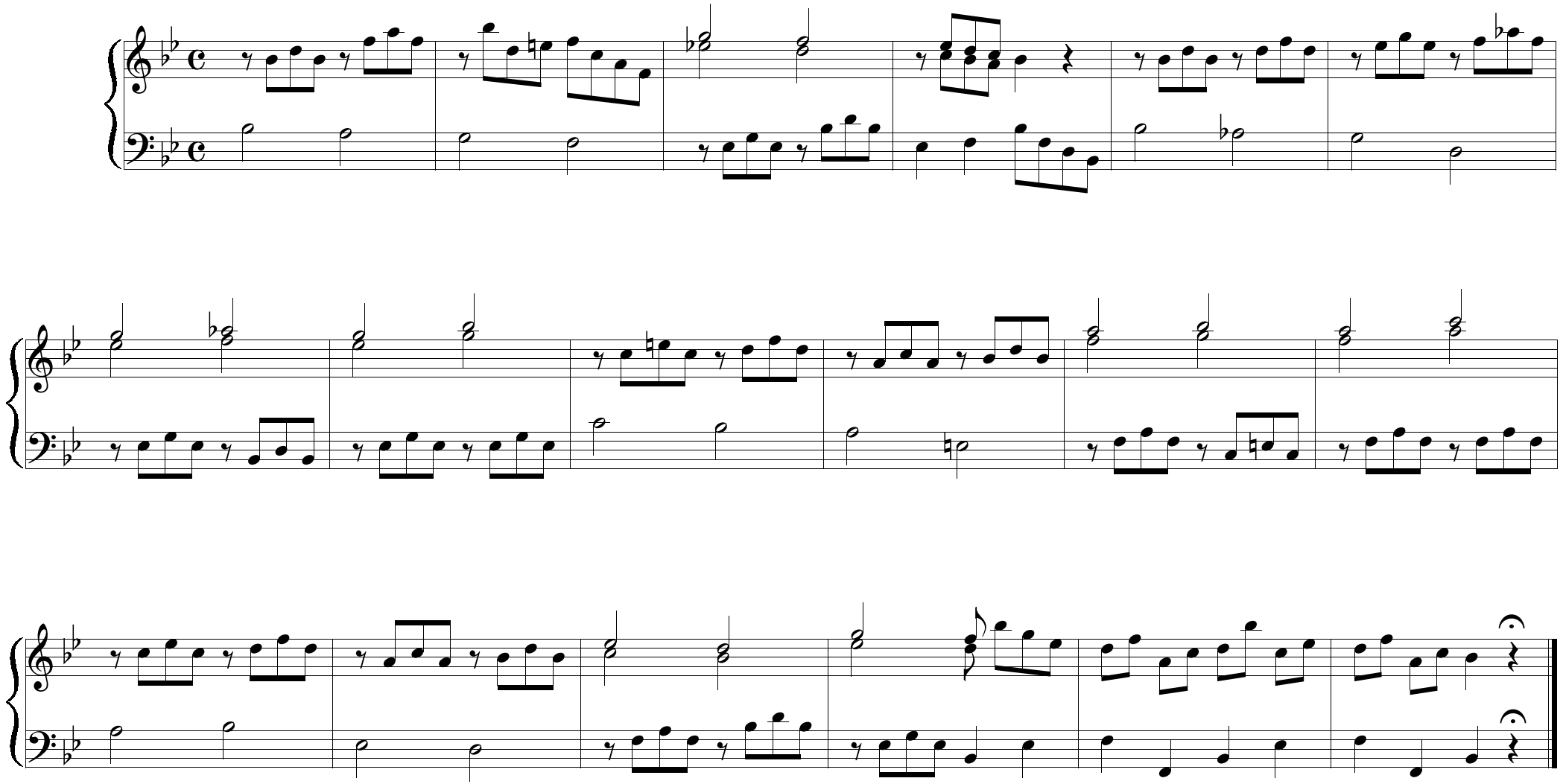
pagg. 14v-15r



© Paolo Dugoni 2011

Sonata XV

pagg. 15r-15v



© Paolo Dugoni 2011